****

DIOCESI di COMO

CAMPI ESTIVI 2021

*Como, 3 giugno 2021*

Questo testo rappresenta una sintesi delle Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19, integrate con sottolineature specifiche in riferimento alle attività parrocchiali. Il documento del Governo è citato con il segno § e il paragrafo di riferimento.

Si raccomanda comunque la lettura integrale delle Linee Guida Ministeriali. Esso va letto congiuntamente alla Nota dell’Ufficio sul Grest 2021 (31/05/2021).

Le presenti disposizioni potrebbero essere aggiornate in ragione della continua evoluzione normativa.

Oltre alla normativa nazionale descritta in questo documento, dovrà necessariamente essere osservata anche l’eventuale normativa regionale in vigore nel luogo e nel momento in cui si tiene l’attività residenziale.

1. **La peculiare situazione di quest’anno**

L’emergenza sanitaria impone – anche per le attività residenziali come vacanze, campeggi, campiscuola, ritiri che prevedano almeno un pernotto – alcune misure stabilite dalle Linee Guida Nazionali, in particolar modo: la distanza di sicurezza; la necessità di indossare sempre la mascherina; l’organizzazione delle attività in gruppi; la presenza di alcuni maggiorenni. Si rinvia integralmente alla Nota sul Grest 2021 (31/05/2021).

1. **Prima della partenza**

Prima della partenza è necessario innanzitutto illustrare in modo chiaro le attività previste durante il periodo di soggiorno e fornire un programma di massima (che chiaramente potrà essere modificato anche in baso al meteo, alle effettive condizioni dei ragazzi e dei luoghi…). Inoltre, come previsto dalle Linee Guida Ministeriali (§2.3), la Parrocchia provvederà ad una adeguata informazione per genitori e minori e alla formazione per gli operatori su tutte le misure di prevenzione da rischio di contagio COVID-19 da adottare. Si consiglia di ribadire che non potrà prendere parte all’attività chi al momento della partenza abbia sofferto di sintomi tipici dell’influenza o del COVID-19 nonché chi sia in isolamento o quarantena.

Alle famiglie partecipanti verrà fornito un regolamento delle misure contro il COVID-19 (All. 1 Regolamento anti covid campi estivi). È presente in allegato un modello di iscrizione per minorenni in formato cartaceo (All. 2). È opportuno che le schede di iscrizione originali e le fotocopie della carta di identità e delle tessere sanitarie dei minori iscritti siano conservate dal Responsabile durante il soggiorno e non siano lasciate in Parrocchia.

Quest’anno la normativa prevede l’obbligo di individuare un Referente COVID, nominato dal Parroco. Questa figura potrà coincidere con il Responsabile oppure potrà essere individuato in un altro maggiorenne. Il Referente COVID sovraintende il rispetto dei Protocolli ed è l’unico ad avere contatti con ATS e con l’autorità sanitaria del luogo in cui si svolge l’attività residenziale. Egli, pertanto, dovrà essere presente durante tutta la durata dell’attività stessa.

1. **Il giorno della partenza (§2.7)**

Chi esercita la responsabilità genitoriale (per conto del minore) (All. 3, anche per volontari minorenni), gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, (All. 4) devono autocertificare di:

1. non avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVD-19, né aver avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti;
2. non essere in stato di quarantena o isolamento domiciliare e di non aver avuto contatti stretti negli ultimi 14 giorni con persone positive al SARS-CoV-2 per quanto di propria conoscenza.
3. **Garantire la sicurezza del pernottamento (§2.3)**

Le camere o le tende, se sufficientemente ampie, possono essere condivise da più persone, purchè facciano parte dello stesso gruppo.

Non è obbligatorio indossare la mascherina nella propria camera o nella propria tenda, anche se condivisa.

Le Linee Guida stabiliscono che si debbano prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:

* 1. prevenire la condivisione di spazi comuni per i pernottamenti, e comunque assicurare la distanza di almeno un metro fra i letti, con eventuale inversione alternata delle testate degli stessi;
  2. assicurare la distanza di almeno un metro anche durante l’igiene personale dei minori;
  3. misurare giornalmente la temperatura corporea, come indicato nel paragrafo successivo;
  4. mantenere sempre distinta la biancheria di ogni persona, l’una dall’altra;
  5. la biancheria deve essere pulita almeno una volta alla settimana, o comunque prima dell’utilizzo da parte di un'altra persona;
  6. è consigliato prevedere un erogatore di gel idroalcolico per le mani all’ingresso di ogni camera o tenda, se possibile, altrimenti in aree predisposte e di facile accesso.

1. **Protocollo per le verifiche giornaliere (§2.7)**

Ogni giorno si provvederà a misurare la temperatura corporea di tutte le persone coinvolte nell’attività residenziale, sia minorenni che maggiorenni.

L’operatore, educatore o animatore, anche volontario, addetto all’accoglienza deve misurare la temperatura dell’iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo; alla fine dell’accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

Nel caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5°C o di altra sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVID-19 durante l’attività, il minore sarà posto in una area separata dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, entrambi indosseranno una mascherina chirurgica. Sarà avvertito immediatamente chi esercita la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga prelevato e accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Nel caso sia un maggiorenne, lo stesso dovrà raggiungere la propria abitazione non appena possibile.

Nel caso in cui successivamente alla partenza si scopra che un partecipante abbia avuto un contatto stretto con una persona positiva (ad esempio, perché positivo un familiare convivente), la famiglia o l’adulto interessato dovranno tempestivamente informare il Referente COVID che seguirà le istruzioni di ATS.

**Il Centro per la Pastorale Giovanile Vocazionale** rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Contattandoci via mail: segreteriagiovani@diocesidicomo.it

Tel: 031-0353511

Per tutti gli aggiornamenti vi invitiamo a consultare il nostro sito: [giovani.diocesidicomo.it](mailto:http://giovani.diocesidicomo.it/grest/) nella sezione: Grest

Como, 3 giugno 2021

Centro Pastorale Giovanile Vocazionale l’Ordinario diocesano

*don Pietro Bianchi*  *don Fausto Sangiani*